



Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 16 DICEMBRE 2019

Sindaco: Di Girolamo Alberto

INDICE ANALITICO

APPELLO INIZIALE ORE 17.03 - CHIUSURA DEI LAVORI ORE 19.505

APPELLO INIZIALE ORE 17.03	5
PRESIDENTE STURIANO	5
SEGRETARIO COMUNALE - FIOCCA	5
PRESIDENTE STURIANO	5
PRESIDENTE STURIANO	6
SEGRETARIO COMUNALE - FIOCCA	6
PRESIDENTE GALFANO	6
Punto numero 1 all'ordine del giorno	6
PRESIDENTE GALFANO	6
PRESIDENTE STURIANO	7
Punto numero 2 all'ordine del giorno	7
PRESIDENTE STURIANO	7
Punto numero 3 all'ordine del giorno	7
PRESIDENTE STURIANO	7
CONSIGLIERE GALFANO	7
PRESIDENTE STURIANO	9
CONSIGLIERE RODRIGUEZ	9
PRESIDENTE STURIANO	9
CONSIGLIERA ARCARA	9
PRESIDENTE STURIANO	10
CONSIGLIERA ARCARA	10
PRESIDENTE STURIANO	10
CONSIGLIERA ARCARA	10
PRESIDENTE STURIANO	10
CONSIGLIERA ARCARA	10
PRESIDENTE STURIANO	11
CONSIGLIERE RODRIGUEZ	11
PRESIDENTE STURIANO	11
CONSIGLIERA LICARI	11
PRESIDENTE STURIANO	11
CONSIGLIERA LICARI	12
PRESIDENTE STURIANO	12
CONSIGLIERA LICARI	12
PRESIDENTE STURIANO	12
CONSIGLIERA LICARI	12
PRESIDENTE STURIANO	12

CONSIGLIERA LICARI	12
PRESIDENTE STURIANO	13
PRESIDENTE STURIANO	14
PRESIDENTE STURIANO	14
CONSIGLIERE LINDA LICARI	14
PRESIDENTE STURIANO	14
PRESIDENTE STURIANO	14
CONSIGLIERE FERRERI	14
PRESIDENTE STURIANO	15
CONSIGLIERE GANDOLFO	15
PRESIDENTE STURIANO	15
CONSIGLIERE GANDOLFO	16
PRESIDENTE STURIANO	16
CONSIGLIERE GANDOLFO	16
PRESIDENTE STURIANO	16
CONSIGLIERE GANDOLFO	17
PRESIDENTE STURIANO	17
CONSIGLIERE LICARI L.	17
PRESIDENTE STURIANO	17
CONSIGLIERE LICARI L.	17
PRESIDENTE STURIANO	17
CONSIGLIERE LICARI L.	17
PRESIDENTE STURIANO	17
PRESIDENTE STURIANO	18
PRESIDENTE STURIANO	18
VICESINDACO LICARI	18
CONSIGLIERE GALFANO	19
VICESINDACO LICARI	20
VICESINDACO LICARI	20
CONSIGLIERE GALFANO	20
VICESINDACO LICARI	20
PRESIDENTE STURIANO	22
CONSIGLIERA ARCARA	22
VICESINDACO LICARI	22

PRESIDENTE STURIANO	23
PRESIDENTE STURIANO	23
VICESINDACO LICARI	23
PRESIDENTE STURIANO	23
VICESINDACO LICARI	23
PRESIDENTE STURIANO	24
VICESINDACO LICARI	24
PRESIDENTE STURIANO	24
VICESINDACO LICARI	24
PRESIDENTE STURIANO	24
Prelievo del punto numero 10 all'ordine del giorno.....	24
PRESIDENTE STURIANO	24
CONSIGLIERE CIMIOTTA	25
PRESIDENTE STURIANO	25
CONSIGLIERE CIMIOTTA	25
PRESIDENTE STURIANO	25
CONSIGLIERE CIMIOTTA	25
PRESIDENTE STURIANO	25
CONSIGLIERE CIMIOTTA	26
PRESIDENTE STURIANO	26
CONSIGLIERE CIMIOTTA	26
PRESIDENTE STURIANO	26
CONSIGLIERE CIMIOTTA	26
PRESIDENTE STURIANO	26
CONSIGLIERE CIMIOTTA	26
PRESIDENTE STURIANO	26
CONSIGLIERE CIMIOTTA	26
PRESIDENTE STURIANO	27
CONSIGLIERE CIMIOTTA	27
PRESIDENTE STURIANO	27
CONSIGLIERE CIMIOTTA	27
PRESIDENTE STURIANO	27
CONSIGLIERE CIMIOTTA	27
PRESIDENTE STURIANO	27
PRESIDENTE STURIANO	27
PRESIDENTE STURIANO	28

CONSIGLIERE CIMIOTTA	28
PRESIDENTE STURIANO	28
CONSIGLIERE CIMIOTTA	28
PRESIDENTE STURIANO	28
CONSIGLIERE CIMIOTTA	28
PRESIDENTE STURIANO	28
CONSIGLIERE GALFANO	28
PRESIDENTE STURIANO	28
CONSIGLIERE RODRIGUEZ	28
PRESIDENTE STURIANO	29
CONSIGLIERE	29
PRESIDENTE STURIANO	29
CONSIGLIERE	29
CONSIGLIERE GALFANO	30
CONSIGLIERE	30
PRESIDENTE STURIANO	30
PRESIDENTE STURIANO	30
Prelievo del punto numero 11 all'ordine del giorno.....	31
PRESIDENTE STURIANO	31
CONSIGLIERE CIMIOTTA	31
PRESIDENTE STURIANO	31
PRESIDENTE STURIANO	31
Prelievo del punto 12 all'ordine del giorno.....	31
PRESIDENTE STURIANO	31
CONSIGLIERE CIMIOTTA	31
PRESIDENTE STURIANO	32
PRESIDENTE STURIANO	32
Chiusura dei lavori ore 19:50	32

APPELLO INIZIALE ORE 17.03 - CHIUSURA DEI LAVORI ORE 19.50

APPELLO INIZIALE ORE 17.03

PRESIDENTE STURIANO

Segretario, possiamo procedere con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - FIOCCA

Sturiano Vincenzo, presente;
Alagna Oreste, assente;
Ferrantelli Nicoletta, assente;
Ferrerri Calogero, assente;
Coppola Flavio, presente;
Chianetta Ignazio, assente;
Marrone Alfonso, assente;
Vinci Antonio, assente;
Gerardi Guglielmo Ivan, assente;
Meo Agata Federica, assente;
Cordaro Giuseppe, assente;
Sinacori Giovanni, presente;
Rodriquez Mario, presente;
Coppola Leonardo, assente;
Arcara Letizia, assente;
Di Girolamo Angelo, assente;
Cimiotta Vito Daniele, assente;
Genna Rosanna, assente;
Angileri Francesca, assente;
Alagna Bartolomeo Walter, assente;
Nuccio Daniele, assente;
Milazzo Eleonora, assente;
Milazzo Giuseppe, assente;
Ingrassia Luigia, assente;
Piccione Giuseppa Valentina, assente;
Galfano Arturo, presente;
Gandolfo Michele, presente;
Alagna Luana Maria, presente;
Licari Maria Linda, assente;
Rodriquez Aldo Fulvio, assente.

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti all'appello 7 Consiglieri Comunali su 30. Considerato che non c'è la presenza del numero legale, rimandiamo il secondo appello di un'ora, quindi alle ore 18:03 chiameremo il secondo appello.

La seduta è rinviata alle 18.03.

PRESIDENTE STURIANO

Segretario, possiamo procedere con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - FIOCCA

Sturiano Vincenzo, presente;
Alagna Oreste, presente;
Ferrantelli Nicoletta, presente;
Ferreri Calogero, presente;
Coppola Flavio, presente;
Chianetta Ignazio, presente;
Marrone Alfonso, presente;
Vinci Antonio, presente;
Gerardi Guglielmo Ivan, presente;
Meo Agata Federica, assente;
Cordaro Giuseppe, presente;
Sinacori Giovanni, presente;
Rodriquez Mario, presente;
Coppola Leonardo, presente;
Arcara Letizia, presente;
Di Girolamo Angelo, presente;
Cimiotto Vito Daniele, presente;
Genna Rosanna, presente;
Angileri Francesca, presente;
Alagna Bartolomeo Walter, assente;
Nuccio Daniele, presente;
Milazzo Eleonora, assente;
Milazzo Giuseppe, assente;
Ingrassia Luigia, assente;
Piccione Giuseppa Valentina, assente;
Galfano Arturo, presente;
Gandolfo Michele, presente;
Alagna Luana Maria, presente;
Licari Maria Linda, presente;
Rodriquez Aldo Fulvio, presente.

PRESIDENTE GALFANO

All'appello sono presenti 23 Consiglieri su 30, quindi la seduta è valida. Ricordo che alle 17.03 abbiamo chiamato l'appello, non era presente il numero legale e ora siamo in seduta di prosecuzione a un'ora.

Passiamo al punto 1 all'ordine del giorno: "nomina scrutatori".

Punto numero 1 all'ordine del giorno

PRESIDENTE GALFANO

Vengono nominati scrutatori il collega Calogero Ferreri, il collega Mario Rodriguez e la collega Rosanna Genna. Allora, per alzata è seduta chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi sempre per la nomina degli scrutatori Ferreri, Rodriguez Mario e Genna Rosanna. Invito il Presidente a prendere il suo posto.

PRESIDENTE STURIANO

Se potete consegnare al Presidente Cimiotta una copia dell'ordine del giorno.

Punto numero 2 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Allora, relativamente al punto 2 "lettura ed approvazione verbali sedute precedenti" sono stati depositati presso l'ufficio di Presidenza i verbali relativamente alle sedute del 7, dell'11, del 12 e del 13 novembre. Se c'è qualche Consigliere che chiede di intervenire per delle modifiche o delle rettifiche ai verbali ne ha la facoltà. Se nessuno chiede di intervenire li diamo per buoni e li mettiamo in votazione per alzata è seduta. Allora, nessuno chiede di intervenire quindi, segretario, mettiamo in votazione per alzata è seduta i verbali delle sedute del 7, dell'11, del 12 e del 13 novembre. Chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi.

24 presenti, 24 voti favorevoli. Quindi, i verbali delle sedute precedenti vengono approvati.

Punto numero 3 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Allora, cari colleghi, come da consuetudine, considerato che trattasi di una nuova sessione consiliare, se ci sono Consiglieri che vogliono fare delle brevi comunicazioni ne hanno la facoltà. Chi vuole intervenire per delle brevi comunicazioni? Comunicazioni. Consigliere Galfano, prego.

CONSIGLIERE GALFANO

Grazie, Presidente e colleghi Consiglieri, Vicesindaco. Presidente, io approfitto della presenza delle Vicesindaco che ha la delega ai rifiuti, anche se non siamo seduta di interrogazioni, quindi magari Vicesindaco ne prenderà atto delle mie comunicazioni se ritiene opportuno, per poi provvedere a quello che io definisco delle incombenze che non sono state risolte. Presidente, io per mia abitudine conferiscono sempre i rifiuti all'isola ecologica, perché ahimè i mastelli non fanno per me, tranne il martedì e il venerdì che purtroppo per l'RSU devo mettere il mastello fuori che poi tengo in garage. Quindi, mi trovo spesso all'isola ecologica quella del salato. Ci sono andato ieri sera è in una condizione pietosa, pietosa, non si poteva scendere, perché le pozzanghere che sono davanti l'isola ecologica era una cosa incredibile, ho buttato i rifiuti ma oggi dovevo andare a fare il lavaggio interno della macchina, perché il fango che mi sono portato dietro, facendo il calcolo vedendo quanti cittadini vanno a conferire all'isola

ecologica non è che sia tanto bello vedere questo spettacolo. Ora, magari Vicesindaco che ascolta potrebbe dirmi "va be", siamo in una zona dove il rispetto paesaggistico, non possiamo intervenire perché la soprintendenza ci potrebbe vietare di tappare buchi", così non è, lei lo sa meglio di me signor sindaco, perché abbiamo fatto la base e quindi qualche piccolo buco lo potremmo anche chiudere con un po' di cemento è un pochettino di asfalto o quantomeno mettere un aggregante per rendere più facile conferire. Ne approfitto sempre per qualche mese fa, Presidente, io mi sono trovato in questo stesso posto a invitare l'Amministrazione a provvedere a quello proprio che si trova sempre vicino all'isola ecologica, ripeto a profitto della presenza del Vicesindaco così magari lui mi ascolta, c'è una discarica abusiva. Io addirittura l'ho segnalata, qualche giorno dopo addirittura è stato dato fuoco, sono intervenuti i pompieri, io passo le da quella discarica e rimane sempre per come, non si provvede a pulirla ed è una cosa incredibile. Vicino all'isola ecologica, dove stanno i nomadi. È incredibile è indecorosa perché si vede pure dalla rotatoria che abbiamo di fronte della zona del porto, e un'altra piccola segnalazione che vorrei fare sui lavori, se lavori si possono definire, a piazza e la chiesa di San Girolamo, chiamata volgarmente da noi marsalesi "piazza palle" tecnicamente ex chiesa di San Girolamo. Allora, lì abbiamo... Ci sono le palle che sono le stesse. Allora, qualcuno magari le ha spostate, qualche macchina c'è andata a finire sopra, Presidente, io sabato sera sono uscito dal cinema, personalmente ho inciampato ma non succede nulla, il mio fisico mi permette di reagire, ma negli spuntoni di ferro che spuntano da sotto che servirebbero per bloccare queste palle che sono circa 10 cm che si sollevano dall'asfalto, sono pericolosissimi per inciampare e soprattutto se qualche bambino o qualcuno con un motore cade. Addirittura grazie un altro cittadino perché da solo forse non ci sarei riuscito ci siamo messi io con il cappottino e la sciarpetta, ci siamo messi a tirare un po' queste palle e spostarle perché era veramente pericoloso. Quindi, chi mi sente magari andrà lì a provvedere, perché sono iniziate delle specie di lavori perché non sono dei lavori, anche se questo Consiglio con un emendamento al piano triennale dell'anno scorso ha messo 10.000 euro per i lavori proprio di quella piazza, 10.000 euro che poi io sono andato dal Direttore di ragioneria mi diceva che erano andati in economia, non erano stati impegnati. Poi qualche giorno fa ho visto che hanno sostituito dei vetri con dei pezzi di legno, una così indecorosa, non si può guardare al di là dell'area archeologica che abbandonata. Quindi, magari provvediamo affinché a togliere il pericolo di questi spuntoni in ferro che sono veramente pericolosi. Ripeto, Presidente, questa non è seduta di interrogazione, era soltanto per mettere a conoscenza l'Amministrazione di queste criticità. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, Aldo Rodriguez.

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

Grazie Presidente, colleghi, stampa, Vicesindaco. Arturo, io mi ricollego a quello che stai dicendo tu perché ricordo che in quest'aula qualcuno venga a dire che questi lavori non si potevano fare, ricordo bene fosse il Vicesindaco, perché erano legati alla via Pupo cioè la stessa impresa che doveva fare i lavori di asfaltare la strada della via contrada, e compagnia bella, aveva lo stesso incarico di sistemare la piazza San Girolamo, è stato detto qui. Ricordo bene, collega? Io credo di averlo sentito in quest'aula si era legato a questa. Ad oggi non c'è stata nessuna... Credo che sia stato proprio il Sindaco a dirlo. Altra cosa: comunico all'Amministrazione che da poco più di 15 giorni che sta avvenendo lo smantellamento dell'ufficio urbanistica, dell'ufficio tecnica, e di tutti quegli uffici dov'erano locati ora, nel momento in cui si libera, chiedo al Vicesindaco, nel momento in cui si libera l'ufficio tecnico di e c'è la fattibilità... Mi ascolta, Vicesindaco, oppure aspetto che le finisca di parlare al telefono? Sto aspettando, per educazione aspetto. Posso, Vicesindaco? Io sedevo interloquire con il Vicesindaco credo che vorrei essere ascoltato. Le stavo comunicando: nel momento in cui i locali dell'ufficio tecnico di via vengono smantellati, perché non ci si presta a far sì che questi locali vengano adibiti alla nuova sede dell'AVIS? Perché credo che anche in questo Consiglio Comunale c'è un atto di indirizzo presentato per la destinazione d'uso di una dei locali da adibire a sede dell'Avis. Questa sarebbe l'occasione giusta per poter far sì che questi locali una volta smantellati gli uffici tecnici possano avere l'opportunità di aver allocato la sede dell'Avis. Quindi, le faccio questa richiesta, vediamo se questa richiesta può essere esaudita da questa Amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Letizia Arcara.

CONSIGLIERA ARCARA

Grazie, Presidente. Vicesindaco, intervento sulla Giovanni XXIII perché risulta che è in corso l'affidamento dalla struttura di una cooperativa pertanto credo che si devono avere in merito a notizie per capire se effettivamente la struttura è in grado di sopravvivere o qual è la sorte, qual è il destino del Giovanni XXIII. Quindi, su questo vorrei avere... Di questo vorrei avere contezza, mi dispiace è una comunicazione promessa di interrogazione. C'è un altro argomento però su cui desidero si faccia chiarezza. Con emendamento al previsionale 2018-2020 è stato approvato un

progetto, è stata approvata una proposta presentata da me e da Oreste Alagna, relativa alla necessità che si faccia un bando rivolto ai nostri giovani concittadini, avente ad oggetto progetto di idee per la riqualificazione delle periferie. Tra l'altro lo so che è stata anche appostata una somma di 10.000 euro. Di questo bando cari colleghi non si sa più nulla, capisco che siamo la fine della consiliatura, però è una proposta che potrebbe essere sicuramente portata...

PRESIDENTE STURIANO

Consigliera, non ho capito che cos'è stato appostato.

CONSIGLIERA ARCARA

10.000 euro relativamente a questo progetto di idee.

PRESIDENTE STURIANO

Mi sembrava che si riferisse alle 120.000 euro messe dal Consiglio per la riqualificazione dei quartieri popolari.

CONSIGLIERA ARCARA

No, no, no, a parte, questo era un bando rivolto... Si ricorda, lo abbiamo approvato all'unanimità. Non si è saputo più nulla e questo davvero mi rammarica parecchio.

PRESIDENTE STURIANO

Il Consiglio su sua iniziativa, ricordo perfettamente abbiamo messo 120.000 euro per la riqualificazione dei quartieri popolari.

CONSIGLIERA ARCARA

E siamo in attesa di sapere anche che cosa è stato fatto, visto che peraltro, Vicesindaco, il Sindaco Di Girolamo ha rilasciato alla stampa note, dichiarazioni in cui dice ci dobbiamo occupare dei quartieri, i quartieri sono diciamo la vita pulsante del nostro territorio. Va be', le parole sono belle, ma dobbiamo passare fatti. Quindi, vorrei avere, cari colleghi, colleghi di questi due aspetti secondo me importanti che coinvolgono anche la Commissione politiche sociali. Cosa si farà del..., qual è l'iter che si sta percorrendo per l'affidamento alla cooperativa e cosa soprattutto... Che intenzioni avete relativamente a questo bando. Ripeto, l'altra volta si parlava di un progetto per i giovani. Guardi, Vicesindaco, io chiedo l'Amministrazione un piano per la disoccupazione giovanile, elaboriamo anziano, mettiamoci attorno a un tavolo ed elaboriamo un tavolo. Non è stato fatto nulla. Questa è un'iniziativa, magari ben poco riuscirà a risolvere il problema della disoccupazione giovanile dei nostri giovani che vanno fuori, ma sicuramente è un'apertura, è uno spiraglio. È uno sprazzo di luce, c'è questo bando, giovani attivatevi, partecipate per la riqualificazione delle periferie. Che fine ha fatto?

Mi domando le domando desidero una risposta cortesemente, Vicesindaco. Grazie. Se non c'è la volontà di emanare questo bando lo si dica con chiarezza, provvederà la prossima consiliatura, ne sono sicura. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Mario Rodriguez.

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

Grazie Presidente, colleghi, Assessori. Dico, Presidente, meno male che Marsala non è un paese nevoso, perché se fosse un paese nevoso avremmo la neve mezzo alla strada. Che cosa mi riferisco? Mi riferisco al lungomare di Marsala, caro Vicesindaco, lungomare dallo zio Ciccio fino al Mediterraneo, cioè è da 15 giorni che l'alga persiste e nessuno lo toglie. Lei mi dirà sicuramente che è compito della Libero consorzio, però dico i cittadini ci passano da quella strada, quindi... Visto che magari Libero consorzio è sordo, provvediamo noi che diciamo i mezzi ce l'abbiamo per fare questo lavoro ed è molto pericoloso. Sono passato ieri da quella zona ed è veramente pericoloso. Vedo un po' di interessarsi al caso. Oltretutto le dico un'altra cosa: che proprio nella curva quella gomito, sta diventando che per quest'anno forse ce la facciamo, ma l'altro anno vedo che cadrà il guardrail, la strada e tutto, quindi anche lì sarà compito del Libero consorzio, però se il Libero consorzio è sordo diciamo che ricade nel territorio, quindi dovete essere voi a interessarvi. Credo. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliera Licari.

CONSIGLIERA LICARI

Grazie, Presidente, Vicesindaco, colleghi e pubblico in sala. Presidente, io intervengo perché già da qualche mese abbiamo discusso in Commissione politiche sociali su una bozza di regolamento per il garante dei disabili, di cui abbiamo discusso diciamo abbondantemente in Commissione e la Presidente ci dice che è stato già trasmesso da tempo agli uffici, per cui per capire anche l'iter a che punto è, perché dico e da un anno che dobbiamo dare risposte in merito ad un regolamento, poi alla fine non credo sia una cosa così complicata, cui sarebbe opportuno magari chiarirlo in questa sede è capire a che punto siamo arrivati, di modo che anche chi aspetta e soprattutto su questo argomento così delicato possiamo dare una risposta certa. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, collega, c'è qualche piccolo passaggio che non collego. Eravamo rimasti che i passaggi da fare erano modifica regolamento, modifica statuto, inserimento della figura del garante del disabile, successivamente proposta di

delibera relativamente al regolamento sul funzionamento del garante. Lei mi dice che la Commissione già l'ha esitato?

CONSIGLIERA LICARI

La Presidente è qui, che può dare tutti i chiarimenti del caso.

PRESIDENTE STURIANO

Quindi, la delibera non è stata inserita all'ordine del giorno dopo che avete esitato la delibera?

CONSIGLIERA LICARI

Deve rispondere la presidente, io sono solo un componente.

PRESIDENTE STURIANO

Siccome il problema l'ha sollevato lei che dice che il l'avete discusso già da diversi settimane.

CONSIGLIERA LICARI

Se posso, Presidente. Allora, lo statuto è stato cambiato già da qualche mese, è stata data notizia alla stampa, il Segretario Triolo è stato puntuale perché ha rispettato i tempi che aveva tra l'altro dichiarato, a questo punto dico ci faccia sapere cosa si aspetta, perché se è in difetto la Commissione, se in difetto l'ufficio. Presidente, io sto chiedendo un'informazione.

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente non vuol essere un tono di polemica tra me lei oltre a qualche altro. Il passaggio è: avete approvato il regolamento proposta deliberativa o avete lavorato una bozza di regolamento e quindi si deve procedere alla stesura di una proposta deliberativa? Perché se dobbiamo procedere alla stesura della proposta deliberativa avete sbagliato interlocutore perché non posso fare altro che sollecitare ulteriormente gli uffici servizi sociali che devono redigere la proposta deliberativa e poi la trasmettiamo.

CONSIGLIERA LICARI

Allora, Presidente, io le sto chiedendo se come la Presidente della Commissione già ha comunicato che ha trasmesso a lei la bozza di regolamento, questo. Lei stesso ha detto. Devo sollecitare gli uffici. Abbiamo qui pure il Dirigente, dico è arrivata una bozza di regolamento? Abbiamo quasi tutte le voci presenti che ci possono dare risposta. Perché dico, vogliamo sapere a che punto è, per capire se dobbiamo ricevere nuovamente la delibera per approvarlo. Quindi, questo. Visto che c'è pure il Dirigente dei servizi sociali, ci può dire se eventualmente quanto ci vuole anche per avere questa delibera di nuovo in Commissione. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, ho capito perfettamente ed ha centrato. Perché sto dicendo questo? Perché diversamente... Gli uffici vengono rappresentati in questo momento dal Dirigente che stasera e anche nella funzione di Segretario Generale. La proposta deliberativa deve essere fatta materialmente e quindi scritta dagli uffici che devono mettere anche i pareri tecnici. Quindi, appena gli uffici predisporranno la proposta deliberativa con allegato il regolamento su cui già lavorato la Commissione nel momento in cui il regolamento è stato proposto dalla Commissione, non penso che ci sia necessità il bisogno di fare un ulteriore istruttorio in commissione. Se quella è la bozza già partorita. Quindi, per me dovrebbe essere poi un fatto naturale consequenziale, arriva la proposta deliberativa, la mettiamo all'ordine del giorno del primo Consiglio Comunale utile e procediamo direttamente con la votazione. Cioè non è che dobbiamo ritrasmetterla in Commissione, giusto?

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Infatti la proposta sarà una proposta di Commissione, i proponenti sarà il Presidente della Commissione con i componenti della commissione, però è normale che la proposta deliberativa non la possiamo scrivere noi, la devono scrivere gli uffici che devono emettere anche parere.

E la Presidente credo che sapesse questo...

PRESIDENTE STURIANO

Sì, sì, sì, però dico se volete sapere perché non, perché ci sono dei passaggi che sicuramente devono essere...

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Non è la presidenza ad accelerare, la Presidente in questo momento non c'entra più nulla, perché la proposta deliberativa deve essere scritta materialmente dagli uffici e poi sottoscritta da proponenti, però deve essere materialmente... La delibera come vedete ha un cappello va scritta materialmente, premesso, considerato, tutto una serie di cose, quindi si propone il Consiglio Comunale l'approvazione di questa delibera.

Presidente, la potevamo fare pure in Commissione voglio dire la proposta di delibera.

PRESIDENTE STURIANO

Non so se siete abituati a scrivere le delibere e vi sostituite ai dirigenti e funzionari onestamente.

Ci facciamo dare poi il parere.

PRESIDENTE STURIANO

Dico se pensiamo che ci possiamo sostituire...

È nel Regolamento credo.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, scusate, signori miei, dico a me a volte dà fastidio fare queste polemiche. I Consiglieri Comunali ai sensi del 179 del regolamento sugli enti locali hanno il potere di proporre delibere, non hanno sicuramente... Proposta deliberativa, proporre. Non hanno sicuramente il potere o il compito, perché non fa parte delle loro competenze, scrivere la delibera che è un aspetto tecnico. La delibera va scritta proposta dagli uffici che devono mettere i dovuti pareri tecnici. Segretario. Dico diversamente sembra che la competenza del Consigliere Comunale scrivere la delibera e portarla all'attenzione del Consiglio.

CONSIGLIERE LINDA LICARI

Presidente, non possiamo proporre atti deliberativi se sono sottoscritti da più di cinque consiglieri. In questo caso visto che la Commissione composta da 11 componenti o mi sbaglio? Se può dare qualche chiarimento...

PRESIDENTE STURIANO

Allora, scusatemi, Calogero Ferreri, scusami, collega, la proposta va fatta dagli uffici. L'iniziativa, l'input può partire dalla Commissione, tant'è che lì. Parte dalla Commissione e chiede agli uffici... Io le dico mi segua: chiede agli uffici la predisposizione della proposta deliberativa relativamente a regolamento sul funzionamento del garante sulla disabilità su proposta dei consiglieri x, y, e z che propongono questo del regolamento. Quindi, l'ufficio predispone la delibera con quel regolamento. Emettono i pareri, la trasmettono all'ufficio di Presidenza che teoricamente a questo punto non la trasmetto più in Commissione. Perché è stato esitato, la metto direttamente all'ordine del giorno del Consiglio Comunale.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Ferreri.

CONSIGLIERE FERRERI

Grazie, Presidente, Vicesindaco, colleghi, pubblico. Il discorso del ragionamento che ha fatto la Presidente successivamente la collega Linda Licari che ha fatto bene ad intervenire su questo tema, e perché la Commissione l'ha

trattata mesi fa non abbiamo saputo più nulla di che fine avesse fatto il regolamento per il garante del disabile. Spero che dopo questa nostra sollecitazione possa finalmente arrivare il corpo della delibera in aula consiliare. Io intervengo, Presidente, per una breve comunicazione, perché mi ero sentito con l'Assessore Rino Passalacqua, perché io posso complimentarmi con la Amministrazione Comunale per come hanno addobbato è allestito il centro storico con le luminarie, ma negli anni passati anche le contrade hanno visto diciamo delle luminarie lungo le piazze o lungo le strade dove ci sono le principali e importanti chiese. Quest'anno il Natale si ferma qui a porta...Forse a fine via Roma, nelle contrade non avevo visto nulla. Per la verità l'Assessore Rino Passalacqua si era impegnato che tutte le contrade, delle principali piazze della città, avessero delle luminarie natalizie. A ma ad oggi siamo al 16 dicembre e ancora non è stato installato nulla. Quindi, invito il Vicesindaco a sollecitare il Direttore dei lavori o la ditta appaltatrice delle luminarie natalizie, che possa addobbare anche le contrade, alla periferia della città dove nelle principali piazze anche il Natale arriva in periferia della città. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Gandolfo ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Vorrei riprendere l'argomento che è stato sollevato dalla Presidente della Commissione politiche sociali e capire il motivo per cui la Commissione politiche sociali non convoca in Commissione gli attori della casa di riposo, i Dirigenti, per capire quello che sta succedendo, cioè non capisco di chi deve autorizzare la Commissione politiche sociali a lavorare sull'argomento che è precipuo, nasce per questo la Commissione politiche sociali, per trattare questi argomenti. Non capisco il motivo per cui ancora non viene trattato poi interviene in aula la Presidente chiedendo non so, forse l'autorizzazione a trattare l'argomento specifico. Quindi, mi faccia capire, Presidente, qual è il motivo per cui la Presidente di Commissione non convoca le sedute per trattare l'argomento specifico. Perché quando mi riferisce che aspetto una sua autorizzazione, la Presidente di commissione, se mi fate capire che cosa vogliamo fare.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere, lei sa benissimo che le Commissioni possono essere convocate solo quando ci sono proposte deliberativa da esitare. Allora, io dico: se c'è la necessità... o un'indagine conoscitiva o una Commissione d'inchiesta o un atto di indirizzo che invita il raggiungimento di determinati obiettivi, formalità monatto deliberativo.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Presidente, io sono d'accordo con lei, ma si parla di una casa di riposo, che cosa aspetta la Presidente a convocare le sedute di Commissione per trattare l'argomento specifico. Che cosa aspettiamo?

PRESIDENTE STURIANO

Ha perfettamente ragione.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Dicono lo so.

PRESIDENTE STURIANO

Ha perfettamente ragione. Sicuramente c'è la necessità, considerata anche la delicatezza dell'argomento, che per la verità che questo Consiglio Comunale ha più volte affrontato, a mio avviso che si facciano altri passaggi e che si dia mandato. Quindi, è passaggi quali possono essere? Ritengo, se ritenete anche possono essere fatti, possibilmente dico lo facciamo mercoledì prima del Consiglio Comunale, facciamo una riunione dei capigruppo, quindi una conferenza ufficiale dei capigruppo dove discutiamo mettiamo come. All'ordine del giorno della conferenza la situazione della casa di riposo che onestamente è una cosa molto delicata rispetto alla quale dei chiarimenti li vogliamo. Poi se la conferenza dei capigruppo arriva alla determinazione di predisporre un atto di invito alla Commissione, creare un tavolo di concertazione invitando possibilmente perché non può essere fatto, ma mi risulta, mi dispiace me perché noi non siamo a conoscenza, che c'è stato da diversi mesi un tavolo in prefettura, un tavolo di concertazione prefettura... Ma è grave che non lo sappiamo, perché l'Amministrazione anche le partecipa alle riunioni prefettura. In tutti questi incontri che si sono avuti con la prefettura ritenete che il Consiglio Comunale di questo è un organo per l'approvazione di atti o come dice qualcuno è diventato il passacarte di qualcuno? Siccome ritengo che la primogenitura della politica dall'aula consiliare, e non siamo passacarte di nessuno, in maniera molto chiara, è giusto che gli interlocutori devono essere altri. Quindi, gli altri devono essere attività di pervenire a relazionare su quello che hanno fatto in prefettura. Lo dico maniera molto chiara. Ci sono stati diversi incontri in Prefettura, dove noi per una parte, collega, è normale, quindi se ritenete mercoledì possiamo fare questo incontro è successivamente a quell'incontro stabiliamo se dobbiamo dare mandato alla Commissione di fare un lavoro. Cioè però dico così non... C'è un documento ufficiale dove la Presidente della Commissione si riunisce assieme ai componenti dandoci anche un mandato. Un mandato di quello che deve essere l'obiettivo da raggiungere, dico diversamente senza nessun atto, diventa difficoltoso.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Presidente, allora lei prende l'impegno mercoledì facciamo una riunione dei capigruppo stabiliamo quello che dobbiamo fare.

PRESIDENTE STURIANO

No, io prendo l'impegno: mercoledì alle 16:00 conferenza dei capigruppo, affrontiamo prima del Consiglio Comunale la questione casa di riposo. Quindi, è ufficiale. Mercoledì alle 16:00 conferenza capigruppo. Assieme stabiliamo, Vicesindaco, siete invitati ufficialmente, vi farò pervenire domani mattina una nota di invito, perché giusto che su questa questione veniamo informati su quello che si sta facendo su quello che si intende fare. Detto questo, collega, quindi già anche lì siamo abbastanza chiari, non ci sono altri interventi e le do la parola, però mi faccio ufficializzare prima, chiedo all'aula consiliare poi i prelievi dei punti 10, 11, 12, 13 e 14. Sono dei debiti fuori bilancio che già sono stati trattati dalla Commissione, quindi ufficialmente per mozione d'ordine ci sono cinque debiti fuori bilancio dal 10 al 14 che chiedo ufficialmente all'aula di prelevare e trattare. Detto questo...

CONSIGLIERE LICARI L.

Per mozione d'ordine.

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente, volevo dare la parola al Vicesindaco ma non... Aveva chiesto di intervenire il Vicesindaco e quindi le stavo dando la parola. Prego.

CONSIGLIERE LICARI L.

Volevo semplicemente dire che si poteva approfittare della presenza del Vicesindaco, anche per discutere del regolamento per le entrate che avevamo detto in qualche seduta fa. Adesso non lo trovo perché ci sono evidentemente cambiamenti nell'ordine del giorno.

PRESIDENTE STURIANO

Il punto cinque.

CONSIGLIERE LICARI L.

Ecco, approvazione regolamento generale delle entrate comunali, che è da tempo diciamo che lo troviamo nell'ordine del giorno, forse da qualche mese diciamo. E siccome era pure importante trattarlo, dico si poteva approfittare, non so se è il caso... Sto chiedendo.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, assolutamente, io ritengo che ci possano essere delle condizioni per iniziare la trattazione anche del punto 5, secondo me ci possono anche essere le condizioni per iniziare la trattazione del punto 5. Ritengo che partirei proprio dal

prelievo dei punti 10, 11, 12, 13 e 14 che sono debiti fuori bilancio dove alcuni addirittura c'è un decreto forse ingiuntivo e poi possiamo anche iniziare a trattare il punto 5. Quindi, non ho nulla in contrario anche per la trattazione del punto 5.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Ne ha la facoltà, collega, in modo tale che per mozione d'ordine può pure fare la proposta. Prego.

CONSIGLIERE SINACORI

Presidente, dicevo che anche io volevo proporre all'aula il prelievo del regolamento del baratto amministrativo. Abbiamo due sedute, penso che possiamo fare delle cose importanti ancora. È una proposta del Consiglio Comunale.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. Vicesindaco, le do la parola.

VICESINDACO LICARI

Grazie, signor Presidente, signori Consiglieri. Io rispondo per comunicazioni, anche se mi sembra più da interrogazioni, comunque rispondo per comunicazioni e quindi intanto preme comunicare all'aula le inefficienze della nostra Regione Sicilia, dell'incapacità di questo Ente di gestire la cosa pubblica è il danno che questa punta regionale sta facendo ai siciliani nel perpetrare l'incapacità a gestire la nostra Regione. Informo il Consiglio Comunale e l'aula che recentemente ci sono pervenute alcuni decreti di trasferimento di risorse in meno per l'Ente Comune per 1.235.000 euro. Uno di questi è dovuto alla incapacità di gestire il Servizio della Sanità Regionale, siccome la Regione ha un buco enorme per quanto riguarda la sanità, che non solo non sa gestire, non solo non da servizi, non solo i cittadini siciliani sono costretti ad emigrare per la salute, andare al Nord per avere garantito un servizio, ma vengono tartassati per un servizio reso. Quindi, siccome la Regione non riesce a coprire il buco che ha determinato sulla sanità pubblica, dai 115 milioni che doveva trasferire agli enti locali, che i comuni tutti hanno messo in bilancio l'entrata da trasferimento dalla Regione, comunica alla Regione signori siccome io non so, ho un buco sulla Sanità, che tra l'altro ma guardate rivedete anche vostri vitalizi, l'hanno questo rinviato, ora il mancato trasferimento lo scaricano sui cittadini, perché quando gli toglie le risorse comuni, di fatto i comuni scaricano sui cittadini e per questo abbiamo 1.235.000 euro di mancato trasferimento già previsto. A questo comunico all'aula, ma avete già avuto

notizia dalla stampa, che la Regione Sicilia alla Corte dei Conti ha evidenziato che anziché andare a ridurre il disavanzo, cosa che ha fatto questa Amministrazione, perché il 118 contabile vige in Italia da Trento a Trapani passando per la Regione pure, quindi anche la Regione ha avuto un disavanzo accertato all'epoca che ha caratterizzato in trent'anni, come l'ha avuta questa Amministrazione nel 2015 noi abbiamo nel riaccertamento generale dei residui, abbiamo accertato che c'era dalle precedenti gestioni un disavanzo di 21 milioni e rotti. Così come l'aveva Musumeci, non era colpa di Musumeci quel disavanzo e lo ha rateizzato. Qual è la differenza tra il Comune di Marsala e la Regione Sicilia? Mentre il Comune di Marsala il disavanzo da 21 milioni lo ha ridotto 14 milioni, la Regione Sicilia durante la gestione Musumeci, quindi non è determinato da altri, a anziché diminuire il disavanzo, ha aumentato disavanzo per 1.100.000 che vuole scaricare sui Comuni. Comunico all'aula che domani il nostro Sindaco assieme a tutti i Sindaci sono nell'assemblea Regionale dell'Anci, per protestare rispetto a questa grave incapacità di chi sta amministrando la Regione Sicilia e dei nostri Parlamentari che sono le che dovrebbero difendere questo territorio, sì che difende lo aiutano e contribuiscono ad affossarlo. Questa era una comunicazione all'aula, rispetto alle comunicazioni che mi sono pervenute. L'isola ecologica, gliel'ho detto l'altra volta Consigliere Galfano. Quell'asfalto lo abbiamo fatto all'interno dell'area nostra che in gestione al Comune, la parte dell'acquitrino non è nella disponibilità dell'Ente Comune e quindi non possiamo intervenire con asfalto o altro materiale. Abbiamo cercato di tamponare per quello che è possibile con un materiale non certo con asfalto e cemento, perché non possiamo farlo. Noi abbiamo ereditato qualcosa che era pseudo isola ecologica, perché tutto poteva essere quella che abbiamo che c'era, noi l'abbiamo presa e oggi è un centro temporaneo di raccolta, ma prima era cosa, era un acquitrino all'interno della cosiddetta cosa o chiamata isola ecologica però non era isola ecologica perché c'era il fango all'interno, era con tutto ciò che era un po' approssimato. Noi quell'area l'abbiamo regolarizzata, abbiamo fatto una delibera, l'abbiamo recitata, l'abbiamo ascoltata, ma solo nel perimetro dell'area dato inutilizzo all'Ente Comune, le purtroppo non possiamo intervenire, a meno che non decidiamo di spostare completamente l'isola ecologica in un'altra location. Il problema dell'entrata, così come abbiamo dovuto modificare l'entrata al signorino, l'altra isola ecologica, perché ce la movimentazione dei mezzi che obbliga ad avere un'apertura ampia per poter garantire lo svuotamento...

CONSIGLIERE GALFANO

No, io mi riferivo all'entrata dell'utente, soltanto che così l'utente si trova nell'asfalto ancora.

VICESINDACO LICARI

Comunque lo valuteremo se è possibile tecnicamente, lo valuteremo. Quella discarica che lei sa, purtroppo lì non possiamo intervenire perché la casa diroccata è una proprietà, dove possiamo pulire all'esterno ma all'interno abbiamo difficoltà così come abbiamo fatto per capirci, per poter obbligare a chi ha la disponibilità di quel luogo di pulire.

Ma potevamo farlo già da un pezzo di tempo, Vicesindaco.

VICESINDACO LICARI

L'abbiamo fatto l'abbiamo sollecitato.

CONSIGLIERE GALFANO

È brutto da vedere.

VICESINDACO LICARI

Dobbiamo intervenire sul Largo San Girolamo che purtroppo già siamo intervenuti più volte, credo due o tre volte e continuano sempre a vandalizzare quella piazza perché ormai c'è purtroppo uno scarso senso civico di alcuni cittadini, fortunatamente sono pochi, ripeto sempre ma fanno un danno enorme. Al primo appalto che abbiamo disponibile verrà messo a disposizione di servizio la sistemazione per l'ennesima volta di quella piazza, condivido con lei perché anche un pericolo, tra l'altro... Consigliere Rodriguez, già era un'idea dell'Amministrazione quella della sede dell'Avis, si sta valutando tra o dare una sede dell'Avis rettamente dove sono obbligati adesso gli uffici tecnici, pure collocare l'Avis all'interno della Cannata, per intenderci dove c'è i servizi sociali, perché forse più idonea e trasferire gli uffici dei servizi sociali all'interno degli uffici tecnici che mi sembra per le caratteristica dell'Avis più idonea sotto questo aspetto, perché già era una valutazione che avevamo già fatto e tra le altre cose il trasferimento presso i nuovi locali servivano per liberare gli attuali e per predisporre come lei ben sa e poi comunque ci arriviamo a quello che diceva Letizia Arcara, un intervento sociale sul quartiere di Amabilina, quello dove c'è l'attuale vice idrico, per intenderci, e lì potrebbe anche essere utilizzato, si potrebbero creare le condizioni dell'Avis. Presidente, io ho già comunicato, comunque nulla toglie che lo ribadisca, perché tra l'altro sono stato delegato dal Sindaco alla Prefettura e credo che in quest'aula, non so se questa o nelle sedute precedenti, abbia già relazionato sotto quell'aspetto e vi ribadisco quello che all'epoca ho detto e quindi lo ripeto letteralmente, e tra l'altro un atto deliberativo che stiamo predisponendo. A quell'incontro in Prefettura dove si ponevano le due questioni importanti sociali di importanza, quello che riguardava l'aspetto degli

ospiti e quindi degli anziani, dei nostri anziani che oggi per la difficoltà sono allocati in struttura fuori dal nostro Comune e l'altro aspetto relativo alla problematica dei lavoratori dell'Ivap. Rispetto a questo ho detto e ribadisco che avevamo, così come ha detto il prefetto, c'era una cooperativa che aveva dato disponibilità a poter ricevere gli anziani perché aveva le caratteristiche e assumere i lavoratori con la convenzione, rispetto a questo all'epoca si parlava era l'unico meno, devo fatto ulteriori accertamenti, abbiamo verificato che vi sono anche altre strutture, motivo per il quale abbiamo predisposto, l'ufficio predisposto un atto deliberativo che sarà esitato credo domani dalla Giunta, ovvero di fare una manifestazione di interesse per creare le condizioni per poter garantire le due cose, ovvero come fare in modo che i nostri anziani possano avere essere ospitati in strutture presenti nel nostro territorio e contemporaneamente come garantire il problema occupazionale dei lavoratori dell'Ivap. Questo è quello che avevo detto all'epoca e questo è quello che ancora ribadisco all'aula. Questi sono gli atti che abbiamo predisposto e questo è quello che... La novità rispetto alla volta scorsa dove eravamo presenza di una sulla cooperativa, oggi abbiamo verificato che vi sono più strutture, motivo per il quale rispetto ad una convenzione da stipulare con un soggetto, stiamo predisponendo una delibera di manifestazione di interesse per vedere la disponibilità di più attori presenti sul nostro territorio per garantire sia il problema degli anziani, sia il problema dei lavoratori. Questo è quello che riguarda. La riqualificazione informo l'aula che finalmente avendo trasferito gli uffici dall'ufficio tecnico e quindi dall'ufficio di Amabilina, liberando i locali di Amabilina, lì c'è un processo che è stato già finanziato per 3 milioni di euro per una riqualificazione del quartiere popolare di Amabilina, mentre per quanto riguarda la riqualificazione del quartiere di via Istria di 800.000 € a breve vengono consegnati lavori così come c'è un altro impegno per Sappusi che è già finanziato per 600.000 euro. Perché lei teneva cuore la riqualificazione dei quartieri popolari e questo le sto dicendo. Collega Rodriguez, lei si è dato la risposta da solo, è una competenza non del Comune, lei lo sa benissimo, è una competenza della Provincia, la Provincia sta facendo degli interventi, noi sollecitare ulteriormente la Provincia fare il proprio dovere, ma non possiamo caricarci le responsabilità di pulire il parco archeologico che dovrebbe fare la Regione, di togliere le canne perché lo deve fare la Provincia, se il Comune con 1.200.000 che gli danno meno, con 10 milioni meno che dal 2015 ad oggi per effetto dell'armonizzazione contabile questo ente rispetto al bilancio del 2015 ha 10 milioni meno di risorse e non possiamo tartassare i cittadini per responsabilità altrui, opportuno che prima di caricarci noi delle responsabilità

nostre, che ognuno si carichi delle responsabilità che gli appartengono, perché la Regione deve fare la propria parte e la provincia deve fare la sua. E se la provincia si comporta così per colpa della Regione, la Regione deve porre rimedio. E non possono essere anche i nostri parlamentari sul territorio così andare venire da Palermo semplicemente per fare presenza, devono agire sul territorio e lì possono fare tranquillamente il proprio... Il Sindaco indubbiamente è l'attore politico immediato cittadino, ma ognuno si prende le proprie responsabilità. Diciamo che sia un potere legislativo può intervenire che faccia la propria parte. Le luminarie, collega Ferreri, già sono credo che in alcune parti della nostra... Non è vero che si ferma al centro urbano, abbiamo agito con parsimonia perché le risorse non sono infinite, noi non possiamo caricare eccessivamente sui cittadini il carico dei costi eccessivi, però abbiamo previsto anche oltre al centro anche nelle varie contrade le luminarie che sono in corso di essere installate. In alcune chiese e in alcune località del territorio già sono state installate già da adesso si sta completando l'iter. Altri Comuni devono ancora iniziare con le luminarie generali, noi abbiamo già abbondantemente avviato il tempo per poter realizzare le luminarie. Credo che non ci sia altro... Se ho dimenticato qualcosa me lo fate sapere.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Consigliere Arcara.

CONSIGLIERA ARCARA

Sindaco, si d'accordo, i progetti di cui lei ha parlato nel eravamo tutti a conoscenza, io faccio esplicito riferimento a quell'emendamento approvato dal Consiglio Comunale che prevede appunto l'emanazione di un bando per la riqualificazione rivolto ai giovani del nostro territorio è io mi riferisco a quello. Lei ne è a conoscenza, gli uffici hanno predisposto questo bando? Forse lei lo ha dimenticato, perché ricordo che durante la trattazione credo del rendiconto si parlava di questo bando e lei era a conoscenza dell'orgoglioso, diceva sì, lo sappiamo lo dobbiamo fare. Dico che fine ha fatto? Avete intenzione di emanare questo bando sì o no? Io non so parlando dei progetti di contrada Amabilina, di cui anche la Commissione a conoscenza, perché l'Assessore Ruggeri... Questa è una cosa a parte. Ripeto, Vicesindaco, è un'altra cosa, ne sto parlando anche con il Direttore di ragioneria al quale mi sta confermando che devono essere gli uffici a predisporre il bando. Non c'è la volontà di predisporlo, lo volete fare questo bando sì o no?

VICESINDACO LICARI

Sì, sì, nel senso che stiamo predisponendo gli atti deliberativi come utilizzare quelle risorse per dare servizi nelle periferie. Come dare centri per intervento per le

periferie. Ora non sono Assessore sto dicendo che stiamo predisponendo degli atti per utilizzare le risorse per dare nelle nostre contrade le nostre periferie un intervento per i giovani.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, chiedo formalmente all'aula di mettere in votazione prelievi dei punti 10, 11, 12, 13 e 14. Posso intervenire sulla proposta di prelievo due a favore e due contro. Nessuno chiede di intervenire. Procediamo, Segretario, con la votazione per appello nominale sulla proposta di prelievo dei punti 10, 11, 12, 13 e 14.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Vicesindaco.

VICESINDACO LICARI

Presidente, dovevo informarla così l'aula... Poi a voi la valutazione, tra le priorità per evitare che il Consiglio, l'Amministrazione tutta vada in corso a sanzioni, è di 5000 euro, ma comunque è una sanzione, invitavo l'aula all'opportunità di trattare approvare la delibera delle partecipate entro il 31 dicembre, che la mancata approvazione comporta la sanzione. Io capisco i tempi, noi abbiamo avuto la direttiva da parte della Regione il 3 dicembre sulle linee di indirizzo, noi l'abbiamo predisposta la delibera credo il 7 o l'8 dicembre, l'importante è che venga trattata entro il 31 dicembre, è giusto che vi informi, perché si incorre in una sanzione di 5000 euro, non è una cosa eccessiva, ma pur sempre dalle risorse... Per il Comune di Marsala non è un problema, perché noi non abbiamo partecipato, perché il legislatore lo pone per Palermo Catania ed altro, però un adempimento da fare entro il 31 dicembre...

PRESIDENTE STURIANO

Vicesindaco, le faccio subito presente una cosa: la convocazione del Consiglio Comunale porta data 10/12/2019, quindi il Presidente ufficialmente sentita la conferenza dei capigruppo convoca il Consiglio in data 10. Riceve in Consiglio Comunale in data 9 dicembre 2019 la revisione periodica delle partecipate, come vede in data 10 la inserisco all'ordine del giorno del Consiglio Comunale. Dico...

VICESINDACO LICARI

Io ho ricevuto alle direttive il 3 dicembre, comunque, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Io il giorno stesso che ha ricevuto la delibera...

VICESINDACO LICARI

Crede o il 7 o l'8 ho fatto delibera di Giunta.

PRESIDENTE STURIANO

Giorno 9, giorno 9 è pervenuta al Consiglio Comunale, giorno 10 già era inserita all'ordine del giorno del Consiglio.

VICESINDACO LICARI

Dico semplicemente per sapere, è 5000 euro ma è una sanzione.

PRESIDENTE STURIANO

Dico sarebbe un peccato perdere 5000 euro di risorse pubbliche, conoscendo la normativa, non ho avuto difficoltà senza comunicare all'aula di metterlo all'ordine del giorno del Consiglio, dico per esattezza, trattasi proprio del punto numero 18 all'ordine del giorno. Allora, Presidente Cimiotta, il Consiglio Comunale ha deliberato con 23 voti favorevoli su 23 votanti i prelievi dei punti 10, 11, 12, 13 e 14.

Prelievo del punto numero 10 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE STURIANO

Quindi diamo la parola per relazionare all'aula sul debito fuori bilancio iscritto al punto 10, sentenza corte d'appello di Palermo numero 1542 del 2019 "espropriazione per la realizzazione di un parco pubblico attrezzato e viabilità d'accesso di una Salinella". Allora, scusate, Consiglieri un attimo solo. Ci stavamo confrontando con il Vicesindaco perché chiedeva se fosse già stata inserita all'ordine del giorno del Consiglio Comunale più di una proposta deliberativa relativamente a debiti fuori bilancio che sono stati trasmessi in questi giorni e per i quali sono in atto decreti ingiuntivi. Naturalmente il Consiglio Comunale è stato convocato giorno 10 per il 16, 18 e 19. Giovedì è stata trasmessa e quindi è arrivata venerdì mattina un invito a convocare forse di tre o quattro debiti fuori bilancio e sono inseriti all'ordine del giorno... è per un fatto di completezza e di chiarezza e sono stati già inseriti all'ordine del giorno della stessa Commissione. Ho detto ai colleghi Consiglieri, considerato che non sono gli unici che gli uffici stanno trasmettendo, entro fine anno possibilmente dobbiamo fare un ulteriore seduta o il 27 dicembre o il 30 dicembre di Consiglio. Anticipo che mercoledì in sede di conferenza dei capigruppo stabiliremo anche la data, se deve essere il 27 deve essere il 30, in maniera molto chiara. Lei può convocare quotidianamente, se non trasmettono le delibere lei non può convocare la Commissione, quando le trasmetto la delibera convoca con carattere di urgenza la Commissione. Vito Cimiotta, prego.

24

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Allora, Presidente, il punto 10 è una sentenza della corte d'appello di Palermo espropriazione per la realizzazione di un parco pubblico attrezzato e viabilità accesso di una Salinella, quindi riguarda un esproprio dell'anno 2014, successivamente a questa acquisizione coattiva la ditta Marino Gaspare ha proposto ricorso in Corte d'Appello avverso questa acquisizione coattiva e quindi attraverso il proprio legale. Il debito è di totale di 271.432,24 euro. La sentenza esecutiva perché poi non è stata impugnata, è stata fatta da quello che dice la Corte d'Appello attraverso una perizia o un consulente nominato una valutazione inferiore rispetto a quella che doveva essere, e pertanto la Corte d'appello cui condanna il Comune in parziale accoglimento della richiesta di Marino Gaspare, determina un indennizzo di 213.000 euro per l'acquisizione coattiva dell'immobile proprietà del ricorrente, della superficie di metri quadri 4652 disposta dal Comune di Marsala e di euro 31.000 di indennizzo per l'occupazione illegittima di una parte del fondo e quindi ordina al Comune di Marsala di depositare presso la cassa di depositi e prestiti la somma, oltre le spese legali, quindi il totale è di 271.432,24. Ci sono i pareri favorevoli, il parere tecnico favorevole, il parere contabile favorevole e anche il parere dei Revisori è favorevole, non specificano nulla nel loro parere, dicono soltanto di esprimere un parere favorevole alla delibera. Il debito totale è di 271.000 euro. Ci sono i pareri, è una sentenza d'alla Corte d'appello riguardante un esproprio che era stato fatto nel 2014, a quanto pare era stata fatta un'errata valutazione.

PRESIDENTE STURIANO

Quanti metri quadrati sono?

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Sono 4327 metri quadri. Zona Salinella, Marino Gaspare proprietario.

PRESIDENTE STURIANO

Edificabile? È B1? Che cos'è?

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Praticamente dice la Corte d'Appello perché la sentenza un po' complicata, poi c'è stato una consulenza d'ufficio che ha chiarito più o meno la questione.

PRESIDENTE STURIANO

Il periodo dell'esproprio, collega Cimiotta.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Il periodo è 2014.

PRESIDENTE STURIANO

2000?

CONSIGLIERE CIMIOTTA

2014.

PRESIDENTE STURIANO

La sentenza. Inizia?

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Allora, qua dice con decreto di acquisizione coattiva, protocollo numero 59 485 del 17/7/2014, sono state acquisite ex articolo 42, al patrimonio dell'ente per la realizzazione di un parco pubblico attrezzato e viabilità d'accesso di una Salinella, terreno ubicato nel Comune di Marsala identificata al catasto i fogli eccetera eccetera.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, scusate vorrei capire, la domanda forse non sono chiaro.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Presidente, nella delibera c'è scritto...

PRESIDENTE STURIANO

La richiesta di esproprio in che data viene?

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Qua parte dal decreto di acquisizione del 2014, decreto di acquisizione protocollo numero 59 485, fatto dal Comune di Marsala di queste esproprio di queste particelle di proprietà di questo Marino Gaspare. Giusta successione di Marino Giovanni. Poi il ricorso è stato presentato il 28/10/2014, a meno che...

PRESIDENTE STURIANO

Le spiego, le spiego subito. Siamo in un'area demaniale, dove ci sono vincoli demaniali, se siamo in un'area dove ci sono vincoli demaniali... Se l'esproprio avviene prima dell'entrata in vigore della 71 del '78 ha un senso, siamo prima, poteva essere edificabile il valore di mercato poteva essere quello che era. Dico, se trattasi di un esproprio fatto successivamente, anche se c'è una sentenza, io questo non riesco a capirlo, perché ogni volta che parliamo di esproprio in questa città si parla di più di 50... Attenzione, questa la differenza può essere.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

È stata pagata una...

PRESIDENTE STURIANO

Per differenza allora.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Sì, ma è una differenza enorme rispetto a quello che era stato pagato. Perché qua fa una valutazione finale il CTU di 50 euro al metro quadro.

PRESIDENTE STURIANO

Ma infatti la cosa anomala, io non riesco a capire, Vicesindaco, secondo me bisogna fare, in maniera chiara lo dico, una Commissione d'inchiesta sugli espropri che sono stati fatti in questa città, perché non è possibile che in un'area dove commercialmente può valere zero, perché non ha alla fine indice edificatorio si va a indennizzare a 50 euro al metro quadro, cioè non è concepibile.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Se vuole leggo proprio la parte emotiva della sentenza per capire...

PRESIDENTE STURIANO

Ma non è l'unico, collega Cimiotta, non è l'unico. E voglio capire dico ma c'è resistenza da parte del Comune? scusate, c'è resistenza da parte del Comune, viene nominato CTU? Viene nominato solo un CTU?

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Viene nominato il CTU, ovviamente il perito del Tribunale.

PRESIDENTE STURIANO

Ho capito, è il CTP di parte è stato nominato? Dalla sentenza non risulta. Io ritengo che nel corso del giudizio sia stato nominato un CTP, io questo non lo so.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere, ci sono delle anomalie, continua a dire ribadisco non è possibile che in una quantificazione di 50 euro al metro quadro ci si attende soltanto a quella che la valutazione di un CTU e non venga nominato un CTP quantomeno per vedere se congrua la valutazione fatta. Perché se mi si dice che è assimilabile ad un indice edificatorio io continuo a dire: una cosa è l'assimilazione in presenza di un piano comprensoriale non c'è più l'assimilazione, c'è la classificazione e classificazione edificabile con indice edificatorio x non edificabile. Chiaro?

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Concordo, io non credo che gli uffici nel giudizio non avessero già... Tra l'altro abbiamo i nostri Dirigenti che per poter fare la Commissione tecnica di parte, da valutare CTU e forse dico fare un approfondimento su questo sarebbe cosa utile e giusta, anche un po' più ampia. Cioè con tutti gli organi preposti capire cosa...

PRESIDENTE STURIANO

Allora, se è prassi consolidata di questo ente che ci sia solo la nomina di un CTU e da 15 anni a questa parte si votano debiti fuori bilancio solo con perizie fatte e accettate da un CTU, ritengo che ci sia un'anomalia di fondo, Vicesindaco.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Ma lì, il CTU è d'ufficio.

PRESIDENTE STURIANO

Consulenze tecnico d'ufficio.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

È nominato da Giudice.

PRESIDENTE STURIANO

Non è che significa che tutto quello che dice il CTU io lo devo...

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Io sono che su un argomento così che si ripete di fare una valutazione più complessiva che investe il Consiglio Comunale, gli uffici e oltre, Presidente, e oltre le competenze di questo per fare una tavola rotonda con tutti gli attori per capire questo fenomeno.

PRESIDENTE STURIANO

Concordo. Io ci vado a naso, a naso c'è qualcosa che non mi torna. Dottore Galfano.

CONSIGLIERE GALFANO

Presidente, io non conosco la pratica, purtroppo non faccio parte della Commissione quindi non ho avuto modo di esaminarla, ma quello che dico ogni volta quando si tratta di espropri c'è una Commissione ad hoc che si trova a Trapani, si chiama Commissione ex articolo 14 che è la Commissione che dalla valutazione super partes, cioè quando due si incontrano, uno che deve espropriare è uno espropriato, per la Commissione quella che decide la valutazione. Ogni volta io mi trovo a chiedere quando si tratta di espropri se è stato fatto il passaggio alla commissione ex articolo 14 che si trova presso l'ufficio territorio di Trapani e mi si dice di no e non capisco il motivo. Solo questo, ripeto, non conosco io la pratica quindi non voglio esprimermi in un modo o nell'altro, ma qualche cosa come diceva il Presidente come confermava il Vicesindaco dovremmo farla noi, anche per essere messi a conoscenza e per capirne qualche cosa di più.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Rodriguez

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

Presidente, dice bene, io non Commissione questa situazione l'ho evidenziata. Non è possibile, Vicesindaco, che ogni volta, ogni qual volta si parla di esproprio, ci siano delle situazioni contingenti a errori di sorta. Quindi, credo che qualche problema ce ed è serio, perché qua ogni volta consideriamo il fatto che siano centinaia di

euro, cioè questo è uno sgravio che va a danno del cittadino. Quindi questa situazione deve essere più o meno, non più o meno, deve essere chiarita al più presto, perché non è possibile che ogni volta, ogni qualvolta l'Amministrazione deciderà oggi in futuro di fare un esproprio si possa incappare in questa situazione. Quindi, credo che questa situazione deve essere per forza vagliata da questa Amministrazione al più presto poi. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, colleghi Consiglieri, se abbiamo perso qualche minuto, però alla fine dico e un atto dovuto, c'è poco da fare. Sotto questo aspetto è chiaro che trattandosi di un atto dovuto c'è una sentenza della Corte d'appello di Palermo, la numero 1542 del 2019. Ritengo che non sia stata nemmeno appellata. Corte d'appello. Se ci sono motivazioni, è giusto. Se non è stata appellata significa che ci sono le giuste valutazioni per non fare l'appello in Cassazione. Dico, sono passati anche termini per l'appello che abbiamo poco da fare. Allora, facciamo una cosa: non sono per tenere debiti fuori bilancio dove poi può anche scaturire un decreto ingiuntivo e quindi ulteriore in questo caso la responsabilità sarebbe addebitabile al Consiglio Comunale. La sentenza è immediatamente esecutiva, quindi come dicitura... Allora, io metterei direttamente votazione un ragionamento anche mercoledì su tutta una serie di questioni riguardanti gli espropri, onestamente secondo me merita...

CONSIGLIERE

Sì, bisogna valutare sugli espropri, noi abbiamo fatto anche i Consiglieri Comunali lo tempore, vi sono da capire due cose: alle volte può darsi che l'esproprio sia sottovalutato, in questo caso va fatto un ragionamento se all'epoca quando hanno fatto l'espropriazione era scelta di fare una sottovalutazione per poter completare l'opera ed è un ragionamento. In questo caso è un richiamo agli uffici o la parte politica che a quell'epoca deciso pur di fare l'opera, magari sotto Natale, scaricare sulle amministrazioni successive il peso di quell'opera, che alle volte succedeva. Invece va fatta un'attenta analisi quando la valutazione che fa l'ufficio congrua e noi abbiamo avuto degli espropri con valutazione congrua fatta gli uffici e poi il CTU dà una valutazione diversa. Lì va approfondito con tutti gli attori come mai si registrano alcune valutazioni. Ecco quella va fatta, quella valutazione, quindi distinguere quando c'è stata una sottovalutazione a monte o quando in presenza di un'operazione congrua sia poi una valutazione da parte del CTU diversa o abbastanza superiore a una valutazione congrua di base. Non so se è chiaro.

PRESIDENTE STURIANO

La prima valutazione qua era di circa 3000 euro.

CONSIGLIERE

Ci sono delle scelte che in questo caso io sempre detto sui debiti fuori bilancio, ci sono dei debiti fuori bilancio che già si sa che

determinano debiti fuori bilancio, perché sono delle scelte. Se tu fai una valutazione consapevole di riduzione dell'impegno di energia elettrica di carburante e poi alla fine non ce la fai perché sottovalutato scientemente, è normale che fai un debito fuori bilancio ed è... Non è ordinario, non è ortodosso. Poi vi sono debiti fuori bilancio dove nonostante hai fatto una valutazione congrua per tempo, valutando tutto quello... Quindi non è una scelta perché non avevi le risorse e stai valutando al ribasso le proprie azioni, perché alle volte si poteva fare nel passato, nel lontano passato, siccome avevi comunque 100 e allora intanto valuto 10 l'espropriazione, perché ho solo 90 e 90 faccio l'opera e poi si vede. Se la valutazione stata fatta congrua e poi una CTU ha valutato in maniera... Ha raddoppiato o quadruplicato, dobbiamo valutare questo punto di rivedere i parametri d'ufficio prima, quanto pensavamo congruo è appunto valutare se ci sia stato qualche...

CONSIGLIERE GALFANO

E aggiungo, Vicesindaco, che come diceva lei in passato questa valutazione era affidata così diciamo al caso, ma non è il termine esatto, ma negli ultimi anni ci sono le tabelle nazionali su cui fare riferimento, io spero che questo non rientra in questi ultimi, perché è esorbitante la differenza, perché parliamo di un esproprio di circa 3000 euro passato a più di 270.000 euro. Quindi, una cosa è certa, noi come Consiglio Comunale è un atto dovuto dobbiamo trovarlo, però nulla toglie tutti i discorsi che abbiamo fatto poco fa sia io, sia lei, sia il Presidente.

CONSIGLIERE

Consigliere Galfano, sembrerebbe come se parametri sono sbagliati quelli che hanno l'ufficio, rispetto a quelli che sono nazionali. Perché non è possibile ogni volta lo stesso errore, quindi qualcosa c'è.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, direi, colleghi Consiglieri, considerato che trattasi di sentenza di appello non appellata, di procedere con la votazione e poi mercoledì discuteremo in sede di conferenza dei capigruppo se vale un ragionamento da fare. Se nessuno chiede di intervenire procediamo con la votazione per appello nominale. Segretario, procediamo con la votazione per appello nominale.

Il segretario comunale procede alla votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, prendono parte alla votazione sul punto 10 17 Consiglieri Comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 9, la proposta deliberativa viene approvata con 16 voti favorevoli e 1 astenuto. Passiamo al punto 11.

Prelievo del punto numero 11 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE STURIANO

Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per somme scaturenti dal credito residuo avanzate dalla ditta Pacos S.r.l. in merito a lavori di rifornimento è rafforzamento del mulo Colombo. Tra le progressive 500 m a 632 metri. Collega Cimiotta, sul punto 11.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Sì, grazie, Presidente. Allora, si tratta di un debito fuori bilancio nei confronti della ditta Pacos S.r.l. ___7 relativo ai lavori di riferimento a rafforzamento del mulo Colombo. Sostanzialmente si tratta però soltanto di un residuo di 2222,02 euro. Quindi, a seguito dei conteggi fatti dal nostro Dirigente dell'ufficio tecnico, risultava un credito nei confronti della ditta, un debito nostro nei confronti della ditta di 2.222 euro. L'appalto iniziale era di 434.000 euro ma era stato tutto pagato. Quindi, si propone di approvare il debito nei confronti della ditta per 2.222 euro. Ci sono i pareri tecnico contabile favorevoli, il parere dei revisori dei conti è favorevole, non c'è nessuna condizione. Anche la commissione espresso parere favorevole. Quindi, possiamo votarlo. 2.222 euro.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, se nessuno chiede di intervenire procediamo con la votazione. Nessuno chiede di intervenire, procediamo con la votazione per appello nominale, Segretario.

Il segretario comunale procede a votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul punto 11, 18 Consiglieri su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 10, la proposta viene approvata con 17 voti favorevoli e 1 astenuto.

Allora, vediamo se riusciamo a fare quest'altro debito fuori bilancio e poi aggiorniamo la seduta.

Prelievo del punto 12 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto 12: riconoscimento debito fuori bilancio nei confronti del signor Piraino giusto, sentenza del Tribunale di Marsala numero 811 del 2019. Prego, collega Cimiotta.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Sì, grazie, Presidente. Allora, si tratta di un debito fuori bilancio di euro 750,50, sentenza del tribunale di Marsala numero 811 del 2019. Sono somme dovute al favore della parte che ha fatto aveva fatto un ricorso al Giudice di Pace, era stata annullata una sanzione amministrativa e quindi un verbale, però il Comune non era stato condannato le spese. Quindi, il soggetto ha fatto appello al

Tribunale e il Tribunale sul principio della soccombenza ha condannato il Comune al pagamento anche delle spese processuali, per un totale di euro 750,50. La sentenza esecutiva, ci sono i pareri. Il parere della Commissione è pure favorevole ed anche quello del Revisori. 750,50 euro.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, penso che sia abbastanza chiaro. Mettiamo in votazione per appello nominale. Prego, Segretario.

Il segretario comunale procede alla votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul punto 12 17 Consiglieri Comunali su 30, quorum richiesto per l'approvazione 9, il punto 12 viene approvato con 16 voti favorevoli e 1 astenuto. Allora, colleghi Consiglieri, considerato che diversi Consiglieri già avevano preannunciato che per le ore 20:00 devono lasciare l'aula consiliare, io ritengo, considerato che i punti già sono stati prelevati, di aggiornarci così come la convocazione per mercoledì alle ore 16:30 e chiudere la seduta onde evitare che possa cadere numero legale dobbiamo fare una seduta aggiuntiva per domani. Ormai il lavoro è stato chiaro, mercoledì ci aggiorniamo anche con il Direttore di ragioneria o anche giovedì. Anche giovedì, non è un problema, l'importante che sappiamo come procedere, per noi è indifferente, sappiamo la questione che bisogna affrontare. Detto questo, colleghi Consiglieri, auguro una buona serata a tutti. La seduta è sciolta.

Chiusura dei lavori ore 19:50